

**IL PROBLEMA** Nel 2018 i Vigili del Fuoco hanno rilevato 213.116 roghi ed esplosioni, di cui 12.029 per cause elettriche

# Incendi in azienda, un rischio da non sottovalutare

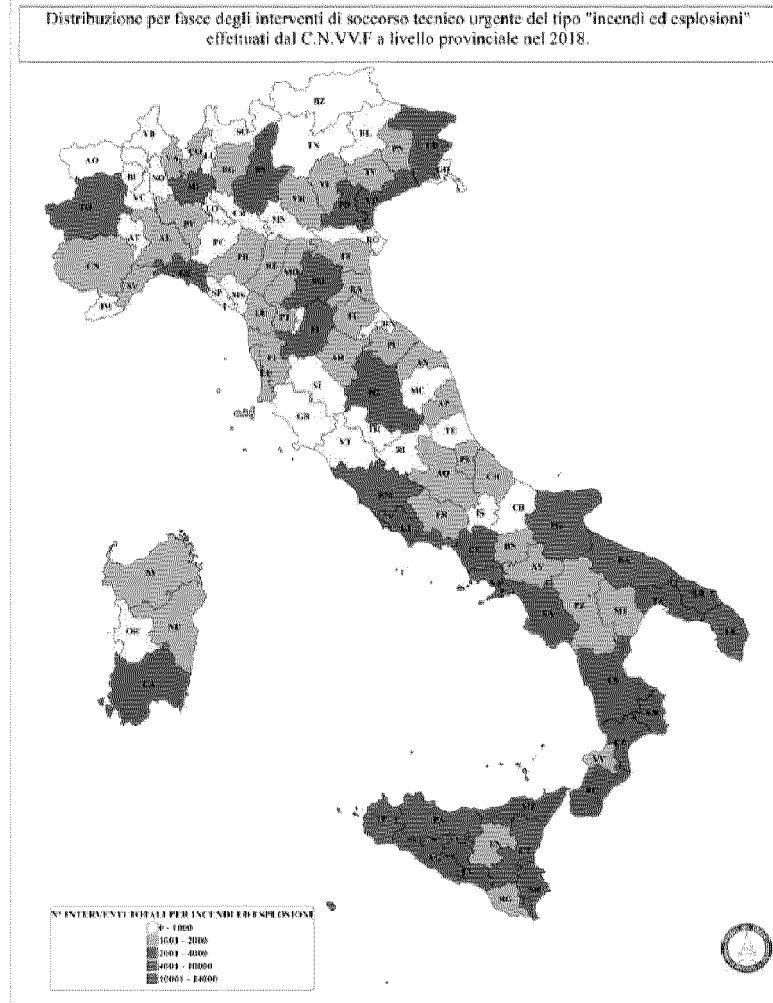
L'importanza della prevenzione e del monitoraggio, attraverso un'adeguata attività di controllo e manutenzione senza aspettare guasti e avarie

(gmc) Per un'azienda essere più efficienti vuol dire anche evitare sprechi di energia e prevenire problemi. Dalla fornitura di energia, al monitoraggio di consumi e picchi di potenza, fino all'analisi di efficienza degli impianti, sono diverse le azioni che si possono mettere in campo per limitare i costi di esercizio e ridurre gli sprechi.

Il risparmio inizia da qui, intervenendo sulle abitudini di consumo e senza interferenze con la produttività, perché un utilizzo efficiente dell'energia consente di impiegarne meno a parità di servizio. Che gli incendi rappresentino una delle tipologie di incidente (e di danno) più frequente è sotto gli occhi di tutti. In particolare per quel che riguarda le attività aziendali.

La maggior parte delle persone, però, non ha probabilmente chiara la dimensione di un fenomeno che non va trascurato. Si pensi che nel 2018, ultimo anno di cui si hanno i dati disponibili da parte del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, sono stati segnalati, tra incendi ed esplosioni, ben 213.116 casi in Italia, il che significa una media di 584 al giorno. E quelli avvenuti per cause elettriche sono stati 12.029, il 5,6% del totale. Va sottolineato, però, che se si è registrato un calo, rispetto al 2017, di incendi ed esplosioni pari al 35%, quelli causati da problemi elettrici sono cresciuti del 2%. Tra tutti i casi nazionali di incendi ed esplosioni, 23.788 sono accaduti in Lombardia e 13.301 in Piemonte.

Di fronte a questi dati, gli stessi Vigili del Fuoco ricordano l'importanza della prevenzione e della vigilanza, attraverso un'adeguata attività di controllo e manutenzione. In effetti, è giusto domandarsi se sia proprio necessario arrivare all'incidente per intervenire? Non sarebbe meglio una salutare manutenzione? Non solo quella cor-



rettiva, cioè quando non se ne può fare a meno perché si è in presenza di un guasto o di un'avaria che obbligano alla sostituzione del componente o dell'apparecchiatura. E non basta più nemmeno una manutenzione preventiva sporadica, magari per sostituire componenti

che si presume stiano per esaurire il loro compito. Occorre, invece, una prevenzione predittiva programmata, che, attraverso specifiche tecniche, consenta di individuare sintomi e segnali dell'impianto che indicano la necessità di specifici interventi manutentivi.



**Incendi in azienda, un rischio da non sottovalutare**

**SE VEDI PREVEDI.**

SEPOWER

**VAMPA, il check-up termografico semplice e sicuro**

**Induzione del tasso medio di carica per prevenzione con il nuovo modello CR22**